

Codice DB1013

D.D. 27 novembre 2013, n. 505

**Accordo tra Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Regione Piemonte e Comune di Torino del 31 gennaio 2008 e correlato Atto aggiuntivo del 31 gennaio 2013. Incentivazione alla realizzazione di interventi di riqualificazione emissiva ed energetica degli edifici esistenti - "Bando risparmio energetico - edizione 2013". Trasferimento a Finpiemonte S.p.a. con impegno di spesa sul cap. 288923/2013**

La Giunta regionale, con deliberazioni n. 37-2040 del 23 gennaio 2006 e n. 28-4372 del 20 novembre 2006, ha destinato risorse per complessivi € 5.654.430,00 al Fondo per il sostegno di interventi di uso razionale dell'energia nell'industria e nel settore civile pubblico e privato (cap. 26750/2006), istituito ai sensi dell'articolo 8 della legge regionale 7 ottobre 2002 n. 23, per sostenere, attraverso il credito agevolato, la realizzazione di interventi in materia energetica che rivestano particolare interesse pubblico, per contenuto innovativo, efficienza energetica e minore impatto ambientale in attuazione degli obiettivi del piano regionale energetico-ambientale.

Con la citata deliberazione n. 28-4372 del 20 novembre 2006 la Giunta regionale ha stabilito che le risorse di cui trattasi (€ 5.654.430,00) fossero destinate alla concessione di contributi in conto interessi per l'incentivazione degli interventi in materia di riduzione delle emissioni in atmosfera e di risparmio energetico, previsti dal Piano regionale per il Risanamento e la Tutela della qualità dell'aria – Stralcio di piano riscaldamento e condizionamento, approvato dal Consiglio regionale con propria deliberazione n. 98-1247 dell'11 gennaio 2007, in attuazione della legge regionale 7 aprile 2000 n. 43, recante disposizioni per la tutela dell'ambiente in materia di inquinamento atmosferico e degli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 4 agosto 1999, n. 351 (Attuazione della direttiva 96/62/CE in materia di valutazione e di gestione della qualità dell'aria ambiente).

Con deliberazione n. 60-4951 del 18 dicembre 2006, la Giunta regionale ha stabilito i criteri e le modalità per la concessione e l'erogazione dei citati contributi, indicando le tipologie di intervento ammesse, i soggetti beneficiari, l'intensità dell'aiuto, nonché le procedure di presentazione ed esame delle domande e i controlli sulle stesse; con la stessa deliberazione, la Giunta regionale demandava alla Direzione regionale "Tutela e risanamento ambientale – Programmazione gestione rifiuti", allora competente, l'adozione dei provvedimenti necessari per l'attuazione della deliberazione medesima.

Con determinazione dirigenziale n. 387/22 del 22 dicembre 2006 il responsabile della citata Direzione regionale ha approvato il "Bando diretto alla concessione di contributi in conto interessi per l'incentivazione di interventi in materia di risparmio energetico e di riduzione di emissioni in atmosfera", predisposto secondo i criteri e le modalità stabiliti nella deliberazione n. 60-4951 del 18 dicembre 2006, fissando la relativa apertura alla data del 1 marzo 2007.

Con deliberazione n. 46-11968 del 4 agosto 2009, entrata in vigore il 1 aprile 2010, ad avvenuta positiva conclusione della procedura di notifica alla Commissione europea attivata ai sensi della direttiva 1998/34/CE e s.m.i., la Giunta regionale, sentite le competenti Commissioni consiliari, ha approvato una nuova disciplina contenente l'aggiornamento dello "Stralcio di Piano per il riscaldamento ambientale ed il condizionamento" che, a decorrere dalla suddetta data, ha sostituito integralmente lo Stralcio di Piano di cui alla menzionata d.c.r. n. 98-1247 e ha emanato le disposizioni attuative previste dall'articolo 21, comma 1, lettere a), b) e q) della legge regionale 28 maggio 2007, n. 13 (Disposizioni in materia di rendimento energetico nell'edilizia).

Tenuto conto che, con decreto 16 ottobre 2006 del Ministro dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare (di seguito MATTM), è stato istituito un programma di finanziamenti per le esigenze di tutela ambientale connesse al miglioramento della qualità dell'aria, con particolare riferimento al materiale particolato nei centri urbani e che, nell'ambito dei progetti approvati attraverso la sottoscrizione dell'Accordo tra MATTM, Regione Piemonte e Comune di Torino,

avvenuta in data 31 gennaio 2008, è stato individuato anche il progetto “Logistica urbana per la distribuzione delle merci”.

Considerato che con nota prot. n. 11843/DB10.00 del 29 giugno 2012 questa Direzione ha presentato integrazione all’istanza prot. n. 436/SP del 23 marzo 2007, relativa al suddetto Accordo, richiedendo di poter individuare, ai sensi dell’articolo 5, comma 6 del decreto direttoriale n. DVA-DEC-2011-000734 del 16 dicembre 2011, in sostituzione del citato intervento “Logistica urbana per la distribuzione delle merci”, il nuovo progetto “Riqualificazione emissiva ed energetica degli edifici esistenti”, incardinato sull’iniziativa di incentivazione in essere, di cui al bando approvato con la citata d.d. n. 387/22 del 22 dicembre 2006 e sulla sua prevista rimodulazione. Il progetto proposto prevede l’utilizzo di risorse economiche per 3.500.000,00 euro complessivi, di cui 2.000.000,00 euro di cofinanziamento ministeriale.

Con nota prot. DVA-2012-0023142 del 27/09/2012, il MATTM ha integrato il precedente atto di accettazione dell’istanza di finanziamento presentata dalla Regione Piemonte, modificando altresì l’elenco degli interventi ammessi a finanziamento nell’ambito del suddetto Accordo, in particolare sostituendo l’intervento 4 “Logistica regionale” con l’intervento 4bis “Riqualificazione emissiva ed energetica degli edifici esistenti”. In data 31 gennaio 2013 è stato sottoscritto l’Atto aggiuntivo all’Accordo di programma del 31 gennaio 2008, che modifica l’Allegato 1 dell’Accordo stesso inserendo la variazione agli interventi previsti in coerenza con quanto sopra descritto.

Con deliberazione n. 40-4196 del 23 luglio 2012, la Giunta regionale ha disposto la chiusura del bando approvato con la richiamata d.d. n. 387/22 e l’attivazione, possibilmente senza soluzione di continuità temporale, di una nuova iniziativa di sostegno a cui destinare le risorse finanziarie che risulteranno disponibili ad avvenuta conclusione della fase di gestione delle istanze in itinere del bando in essere e stimabili, alla data di adozione del provvedimento, in circa € 2.600.000,00. Con la medesima deliberazione la Giunta regionale, al fine di migliorare la fruibilità dell’iniziativa, ha approvato nuovi criteri e modalità di concessione di contributi in conto interessi, introducendo importanti elementi migliorativi e innovativi tra i quali:

- l’utilizzo di parte della dotazione finanziaria del bando proveniente dalla gestione del precedente bando per la costituzione di un fondo di garanzia da affiancare al contributo in conto interessi;
- la riserva di parte della dotazione finanziaria per alcuni interventi di rilevante importanza (adozione di sistemi di termoregolazione e contabilizzazione, sostituzione di generatori di calore e coibentazioni di superfici che presentano criticità dal punto di vista delle dispersioni termiche quali sottotetti e piani pilotis);
- la possibilità per gli interventi di importo non superiore a 15.000,00 € di optare tra un contributo in conto interessi o una somma equivalente allo stesso in conto capitale, prevedendo, in questo caso, una semplificazione della documentazione necessaria per la presentazione della domanda.

Con la medesima deliberazione la Giunta regionale ha poi affidato alla società Finpiemonte S.p.A. la gestione finanziaria dei contributi previsti dal bando, in coerenza con quanto previsto dall’art. 8 della l.r. 23/2002, come modificato dall’art. 43 della l.r. 14/2006.

Sulla base dei suddetti elementi e coerentemente con i criteri stabiliti dalla d.g.r. n. 40-4196 del 23 luglio 2012, con determinazione dirigenziale n. 156/DB10.00 del 4 marzo 2013 è stato approvato il “Bando Risparmio energetico – edizione 2013”, divenuto operativo a partire dal 25 marzo 2013 e contestualmente è stato chiuso il precedente bando, approvato con la citata d.d. n. 387-22 del 22 dicembre 2006, fissando alla data del 22 marzo 2013 il termine ultimo per la presentazione delle relative domande.

Tenuto conto che, a seguito della rendicontazione trasmessa al MATTM con nota prot. n. 7716/DB10.00 del 20 aprile 2012, relativa allo stato di avanzamento dei progetti previsti dall’Accordo sopra richiamato, il MATTM ha trasferito all’Amministrazione regionale, euro 4.200.000,00 quale seconda tranche del cofinanziamento statale previsto. Le risorse in questione sono state accertate sul cap. 27220, Acc. 792/2013. rev. 11162.

Atteso che, con determinazione dirigenziale n. 478/DB10.00 del 18 novembre 2013 è stato approvato lo schema di convenzione tra la Regione e la società Finpiemonte s.p.a. per la gestione finanziaria dei contributi di cui al “Bando Risparmio Energetico – Edizione 2013”.

Ritenuto quindi che, in attuazione dell’Accordo tra MATTM, Regione Piemonte e Comune di Torino del 31 gennaio 2008 e del correlato Atto aggiuntivo del 31 gennaio 2013, le risorse del cofinanziamento statale pari ad € 2.000.000,00 per l’intervento “Riqualificazione emissiva ed energetica degli edifici esistenti”, siano destinate ad incrementare la dotazione finanziaria del “Bando risparmio energetico – edizione 2013” e che, di conseguenza, si procede a impegnare la spesa di euro 2.000.000,00 sul cap. 288923/2013 a favore di Finpiemonte S.p.A..

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Tutto ciò premesso,

#### IL DIRIGENTE

vista la legge regionale 7 aprile 2000, n. 43 (Disposizioni per la tutela dell'ambiente in materia di inquinamento atmosferico. Prima attuazione del Piano regionale per il risanamento e la tutela della qualità dell'aria);

vista la legge regionale 7 ottobre 2002, n. 23 (Disposizioni in campo energetico. Procedure di formazione del piano regionale Energetico-Ambientale. Abrogazione delle leggi regionali 23 marzo 1984, n. 19, 17 luglio 1984, n. 31 e 28 dicembre 1989, n. 79”);

vista la legge regionale 11 aprile 2001, n. 7 (Ordinamento contabile della Regione Piemonte);

vista la legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 (Disciplina dell'organizzazione degli Uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale);

vista la deliberazione della Giunta regionale 4 agosto 2009, n. 46-11968 “Aggiornamento del Piano regionale per il risanamento e la tutela della qualità dell’aria – Stralcio di piano per il riscaldamento ambientale e il condizionamento e disposizioni attuative in materia di rendimento energetico nell’edilizia ai sensi dell’articolo 21, comma 1, lettere a), b) e q) della legge regionale 28 maggio 2007, n. 13”;

vista la deliberazione della Giunta regionale 23 luglio 2012 n. 40-4196 “Disposizioni recanti i criteri e le modalità per la concessione ed erogazione di contributi volti all’incentivazione di interventi in materia di riduzione delle emissioni in atmosfera e di risparmio energetico”;

vista la deliberazione n. 27-6643 del 11 novembre 2013 con la quale la Giunta regionale ha assegnato ulteriori risorse finanziarie per l’esercizio 2013

vista la nota prot. n. 15561/DB10.00 del 20 novembre 2013 con cui il Direttore della Direzione regionale Ambiente ha assegnato le sopraccitate risorse al Settore Risanamento Acustico, Elettromagnetico ed Atmosferico e Grandi rischi Ambientali;

determina

- di impegnare, per le motivazioni in premessa e in attuazione dell’Accordo tra MATTM, Regione Piemonte e Comune di Torino del 31 gennaio 2008 e del correlato Atto aggiuntivo del 31 gennaio 2013, la spesa di € 2.000.000,00 sul cap. 288923/2013 (ass. 100879) a favore di Finpiemonte S.p.A. (C.F. 01947660013), al fine di concedere, a soggetti privati, i contributi per l’incentivazione di interventi in materia di riduzione delle emissioni in atmosfera e di risparmio energetico previsti dal “Bando Risparmio energetico – edizione 2013”, approvato con determinazione n. 156/DB10.00 del 4 marzo 2013. L’impegno è da collegare all’accantonamento n° 792/2013;

- in conformità alla ripartizione definita al punto 1 del suddetto Bando, le risorse sopra indicate sono suddivise come segue:

– € 400.000,00 per contributi in conto interessi perinterventi “in riserva”;

– € 1.600.000,00 per contributi in conto interessi per altre tipologie di interventi;

Ai fini dell'efficacia della presente determinazione si dispone, ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. 33/2013, la pubblicazione sul sito della Regione Piemonte, sezione "trasparenza, valutazione e merito" dei seguenti dati:

BENEFICIARIO	Soggetti privati per il tramite di FINPIEMONTE Spa
IMPORTO	euro 2.000.000,00
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Arch. Graziano VOLPE
MODALITA' PER L'INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO	d.g.r. 40-4196 del 23 luglio 2012

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. n. 22/2010.

Il Dirigente  
Graziano Volpe